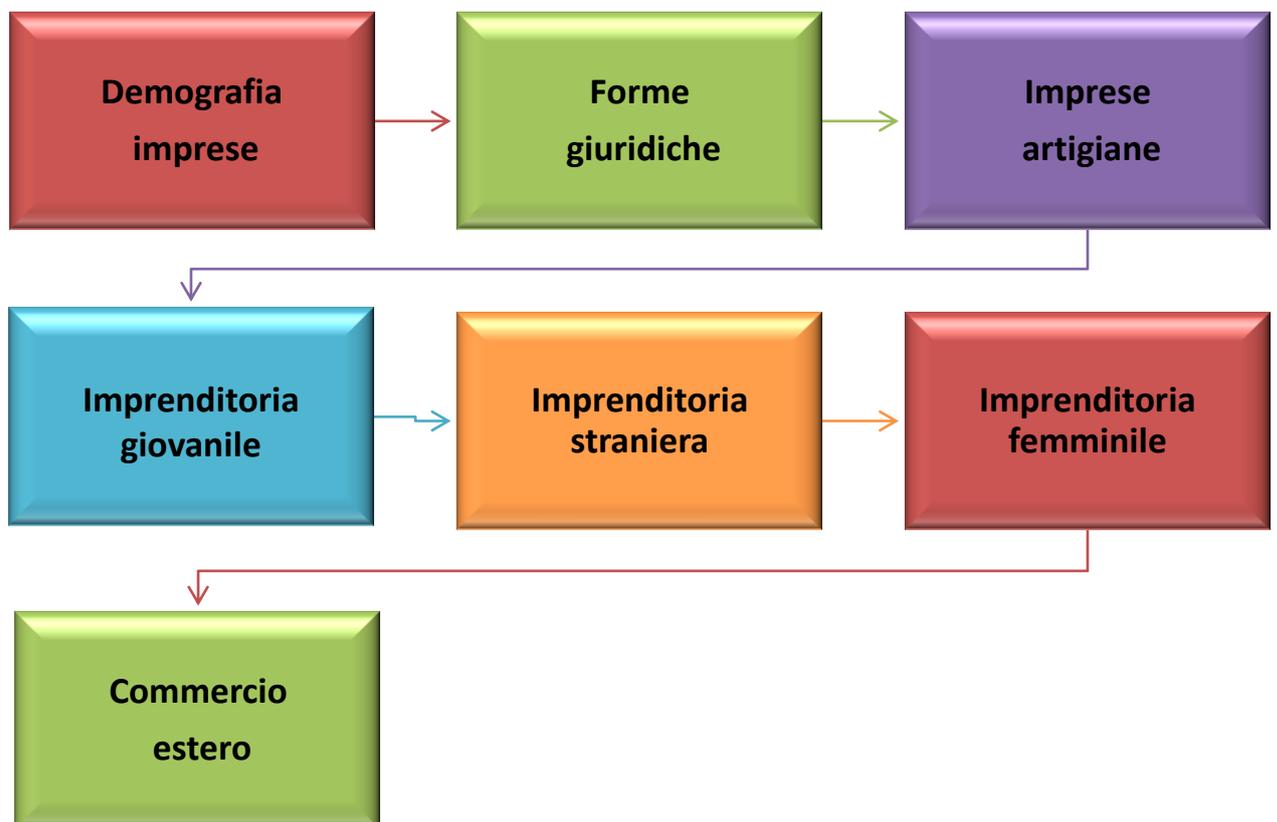


Andamento demografico delle imprese Provincia di Brindisi Anno 2017



La demografia delle imprese

L'Italia archivia l'anno 2017 con circa 46 mila imprese in più iscritte nei registri delle Camere di Commercio, ed una crescita dello 0,75% rispetto al 2016. A determinare questo andamento, sono state le 356.875 nuove iscrizioni che hanno compensato le 311.165 cessazioni e raggiunto quota 6.090.481 unità.

Anche l'economia pugliese nel 2017 sembra aver ritrovato il passo della crescita, con un tasso dell'1,20%, contro l'1,09% del 2016.

Nel dettaglio provinciale, le dinamiche imprenditoriali brindisine evidenziano in termini assoluti 2.312 iscrizioni a fronte di 1.796 cessazioni non d'ufficio, generando un saldo positivo di 516 unità ed un tasso di crescita annuale pari a +1,42%.

La tabella a seguire, illustra un'analisi sintetica delle principali variabili oggetto di indagine.

Tab. n.1 natalità – mortalità delle imprese registrate¹ per area geografica. Anno 2017

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2017	Tasso di crescita % 2016
Brindisi	36.716	31.541	2.312	1.796	516	1,42	0,97
Puglia	380.553	328.626	23.654	19.074	4.580	1,20	1,09
Italia	6.090.481	5.150.149	356.875	311.165	45.710	0,75	0,68

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

L'evoluzione delle imprese brindisine nell'arco temporale 2009-2017 evidenzia un andamento altalenante; le cessazioni (1.796) del periodo in esame, attestano il risultato migliore degli ultimi otto anni, anche le iscrizioni riprendono timidamente quota (2.312), detto ciò, il saldo di 516 unità in più realizzato nel 2017, si conferma il migliore dal 2009 e segnala una probabile inversione di tendenza nelle aspettative degli imprenditori locali, che intravedono la possibilità di un effettivo rilancio delle attività.

Di seguito vengono riportati i dati inerenti le serie storiche 2009-2017 dei principali indicatori.

Tab. 2: Andamento demografico delle imprese della provincia di Brindisi – 2009- 2017

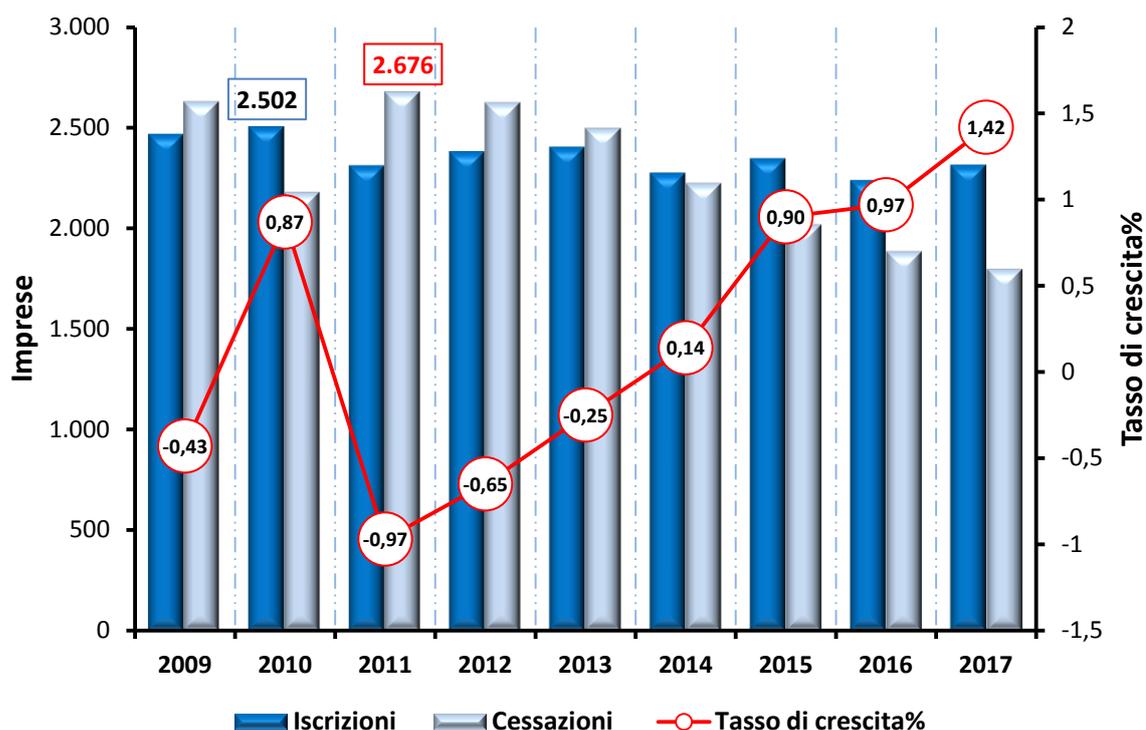
	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso natalità %	Tasso mortalità %	Tasso di crescita %
2009	37.532	33.208	2.464	2.626	-162	7,42	7,91	-0,43
2010	37.768	33.312	2.502	2.176	326	7,51	6,53	0,87
2011	37.304	32.744	2.309	2.676	-367	7,05	8,17	-0,97
2012	36.914	32.223	2.378	2.621	-243	7,38	8,13	-0,65
2013	36.736	31.847	2.401	2.494	-93	7,54	7,83	-0,25
2014	36.026	31.253	2.272	2.221	51	7,27	7,11	0,14
2015	36.107	31.227	2.343	2.017	326	7,50	6,46	0,90
2016	36.333	31.342	2.236	1.886	350	7,13	6,01	0,97
2017	36.716	31.541	2.312	1.796	516	7,33	5,69	1,42

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

¹ Per impresa registrata, secondo la definizione di Movimprese, si intende l'impresa presente in archivio e non cessata, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita). L'impresa è invece attiva quando esercita l'attività e non risulta avere procedure concorsuali in atto.

Imprese: iscrizioni, cessazioni e tasso di crescita % Provincia di Brindisi Periodo 2009 - 2017



Sotto il profilo settoriale, il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+788 unità +36,8%), ma si tratta in realtà di una categoria residuale che raccoglie le imprese non ancora formalmente assegnate ad uno specifico settore, bilancio positivo anche nel settore delle “costruzioni” (+31) e del “noleggio, agenzie viaggi” (+6 unità).

L’incidenza dei saldi negativi si distribuisce tra i rimanenti settori di attività, registrando punte più alte nel settore del “ commercio all’ingrosso e dettaglio” (-128 unità), delle “attività manifatturiere”(-56 unità), prosegue il ridimensionamento del settore “attività di servizi alloggio e ristorazione” con (-38 imprese), diminuiscono le attività di “trasporto magazzinaggio” (-26 unità), e le “attività di servizi”(-19 unità).

I restanti settori incidono in minor misura attestando saldi oscillanti tra (-14 e 0 unità).

Sul fronte della crescita il dato più significativo si registra nel solo settore delle “imprese non classificate” (+36,8%). A notevole distanza entrambi i settori “noleggio, agenzie di viaggio” e “costruzioni”(+0,68).

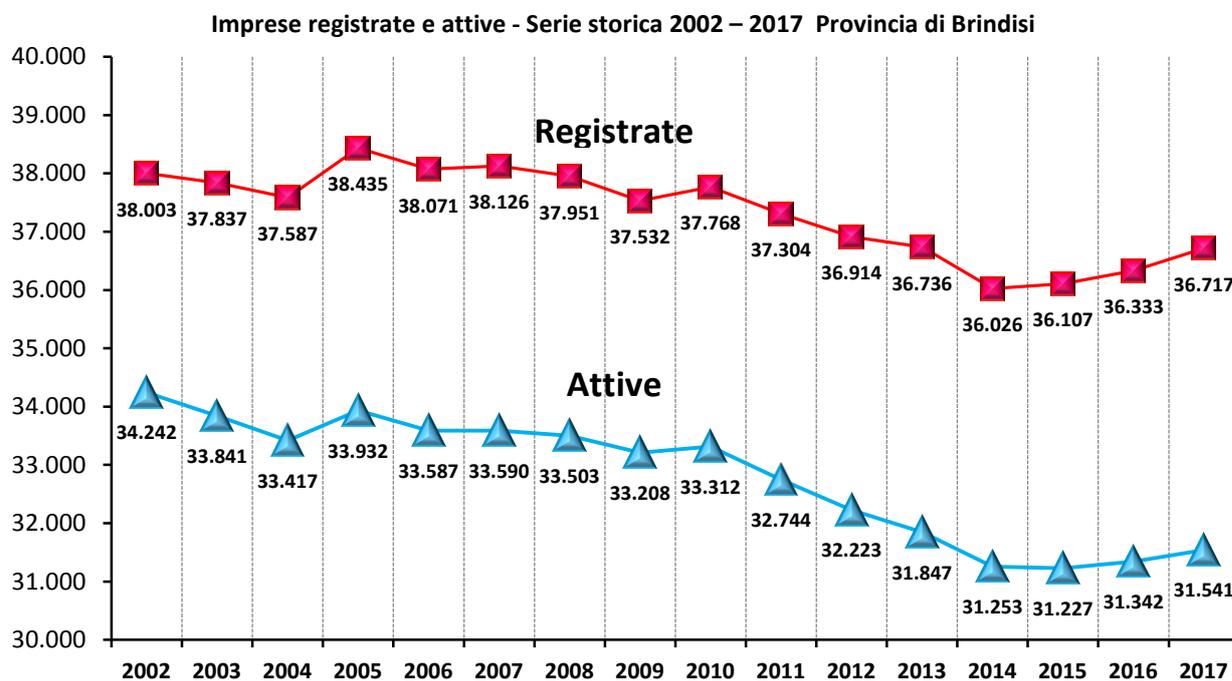
Al contrario, i valori negativi maggiormente evidenti si registrano nei settori: “trasporto e magazzinaggio” (-3,12%), i “servizi di informazioni e telecomunicazioni”(-3,06%), scende il settore “assicurazioni”(-2,23%) e “manifatturiero”(-2,17%) in contrazione, anche se in misura più ridotta il comparto del “commercio” (-1,20%).

Gli andamenti dei restanti settori risultano piuttosto diversificati, ma tutti di segno negativo o nullo.

Tab. n.3 Andamento demografico delle imprese suddivise per settore economico Provincia di Brindisi Anno 2017

Settore Economico	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di crescita %	Var.% Registrate rispetto 2016	Peso % Registrate sul totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.503	7.391	258	258	0	0	0,46	20,4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	24	21	0	0	0	0	0,00	0,1
C Attività manifatturiere	2.560	2.165	40	96	-56	-2,17	-0,85	7,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	40	35	2	0	2	5,41	8,11	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	91	77	0	2	-2	-2,27	3,41	0,2
F Costruzioni	4.611	4.030	273	242	31	0,68	1,63	12,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.666	9.737	448	576	-128	-1,20	0,37	29,1
H Trasporto e magazzinaggio	820	720	6	32	-26	-3,12	-1,68	2,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.727	2.419	179	217	-38	-1,45	3,96	7,4
J Servizi di informazione e comunicazione	442	376	18	32	-14	-3,06	-3,28	1,2
K Attività finanziarie e assicurative	524	504	27	39	-12	-2,23	-2,42	1,4
L Attività immobiliari	449	387	14	21	-7	-1,59	1,81	1,2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	775	679	36	40	-4	-0,52	1,31	2,1
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	924	805	46	40	6	0,68	4,05	2,5
P Istruzione	152	137	4	6	-2	-1,33	1,33	0,4
Q Sanità e assistenza sociale	311	288	8	10	-2	-0,66	3,32	0,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	361	320	13	14	-1	-0,29	4,03	1,0
S Altre attività di servizi	1.491	1.446	67	86	-19	-1,28	0,34	4,1
X Imprese non classificate	2.245	4	873	85	788	36,8	4,91	6,1
Totale	36.716	31.541	2.312	1.796	516	1,42	1,05	100,0

Il trend del numero di imprese registrate nell'arco temporale 2002 – 2017, consente di osservare quanto sia ancora lenta e discontinua la ripresa, e come i timidi segnali di risalita per lo più concentrati nel triennio 2005 - 2007 si alternino a momenti di rallentamento, fino a toccare il minimo storico nel 2014 con 36.026 imprese registrate, per poi ritrovare nel 2017 il passo della crescita: 36.717 imprese.



Nel grafico a seguire sono evidenziate le variazioni assolute delle imprese registrate per settore economico, rispetto al periodo dicembre 2016.

Saldo settoriale positivo per le attività di alloggio e ristorazione (+104), bene anche il comparto costruzioni (+74), più modesto il saldo relativo al commercio (+39).

Negativo il saldo settoriale del manifatturiero (-22)



Dall'analisi delle singole aree territoriali della provincia brindisina, si riscontra che nella graduatoria dei singoli comuni, Brindisi presenta il più elevato numero in valore assoluto di imprese registrate e attive, pari rispettivamente a 6.624 ed a 5.201 unità. Segue il comune di Fasano con 4.202 imprese registrate e 3.737 attive ed Ostuni con 3.802 imprese registrate e 3.195 attive.

Saldi positivi, in quasi tutti i comuni del brindisino, il più elevato lo registra il comune di Brindisi con (+112 imprese), a seguire Fasano (+78) e Ostuni (+75).

Anche sul fronte della crescita, il panorama dei comuni mostra tassi di generalmente positivi, il valore più alto lo attesta il comune di Cellino San Marco (+2,76%), mentre fanalino di coda il comune di San Michele Salentino (-0,61%).

Tab.n. 4 Imprese registrate,attive, iscritte, cessate* e tassi di natalità, mortalità e di crescita per comuni della provincia di Brindisi -Anno 2017

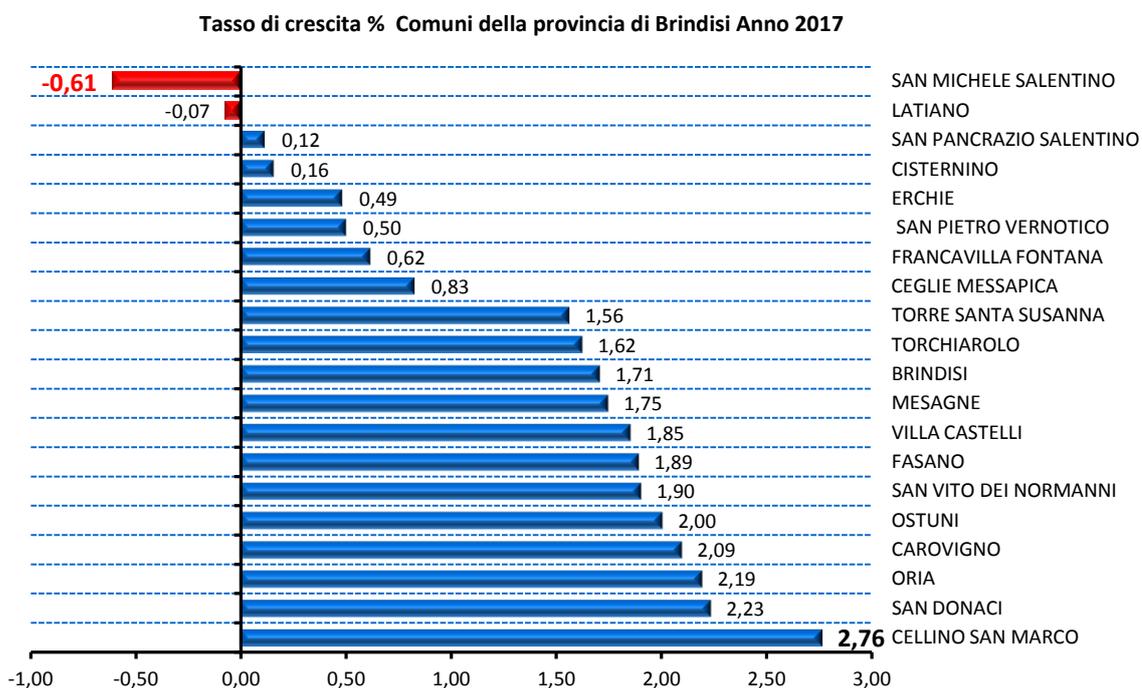
Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Tasso di crescita %
BRINDISI	6.624	5.202	451	339	112	8,7	6,5	1,71
CAROVIGNO	1.844	1.627	127	89	38	7,8	5,5	2,09
CEGLIE MESSAPICA	1.816	1.593	107	92	15	6,7	5,8	0,83
CELLINO SAN MARCO	671	596	39	21	18	6,5	3,5	2,76
CISTERNINO	1.238	1.132	64	62	2	5,7	5,5	0,16
ERCHIE	825	770	52	48	4	6,8	6,2	0,49
FASANO	4.202	3.737	281	203	78	7,5	5,4	1,89
FRANCAVILLA FONTANA	3.403	2.948	185	164	21	6,3	5,6	0,62
LATIANO	1.382	1.216	70	71	-1	5,8	5,8	-0,07
MESAGNE	2.437	2.048	155	113	42	7,6	5,5	1,75
ORIA	1.254	1.094	78	51	27	7,1	4,7	2,19
OSTUNI	3.802	3.195	252	177	75	7,9	5,5	2,00
SAN DONACI	639	577	41	27	14	7,1	4,7	2,23
SAN MICHELE SALENTINO	652	601	36	40	-4	6,0	6,7	-0,61
SAN PANCRAZIO SALENTINO	840	747	60	59	1	8,0	7,9	0,12
SAN PIETRO VERNOTICO	1.191	1.017	62	56	6	6,1	5,5	0,50
SAN VITO DEI NORMANNI	1.706	1.510	117	85	32	7,7	5,6	1,90
TORCHIAROLO	501	445	34	26	8	7,6	5,8	1,62
TORRE SANTA SUSANNA	971	833	55	40	15	6,6	4,8	1,56
VILLA CASTELLI	718	653	46	33	13	7,0	5,1	1,85
Totale	36.716	31.541	2.312	1.796	516	7,3	5,7	1,42

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel grafico di seguito sono evidenziate le dinamiche dei tassi di crescita su tutto il territorio provinciale, pertinenti al periodo in esame.

La tab. n. 5 illustra le imprese attive suddivise per settori inerenti ai comuni della provincia.



Tab.n.5 Imprese attive suddivise per settore economico. Comuni della provincia di Brindisi Anno 2017

SETTORE	Brindisi	Carovigno	Ceglie M.ca	Cellino S.M.	Cisternino	Erchie	Fasano	Francavilla Fontana	Latiano	Mesagne	Oria	Ostuni	San Donaci	San Michele S.	San Pancrazio S.	San Pietro V.co	San Vito N.nni	Torchiarolo	Torre S.S.	Villa Castelli
Agricoltura, silvicoltura pesca	649	545	441	202	251	311	873	568	373	479	256	611	201	177	227	229	374	104	313	207
Estrazione di minerali da cave e miniere	1	2	2	0	2	0	5	1	0	2	1	4	0	0	0	0	0	0	1	0
Attività manifatturiere	369	78	103	51	92	55	235	177	64	127	84	227	53	32	56	103	103	44	62	50
Fornitura di energia elettrica, gas	13	0	1	0	0	1	3	0	3	1	0	3	1	0	4	1	3	0	1	0
Fornitura di acqua;.	23	3	1	1	1	4	14	6	1	3	4	5	0	0	4	1	3	1	2	0
Costruzioni	529	248	215	78	207	67	584	312	120	220	146	430	64	83	87	152	215	70	94	109
Comm. all'ingrosso e al dettaglio	1.712	372	433	155	299	215	1.113	1.300	417	637	341	966	148	188	224	295	448	123	203	148
Trasporto e magazzinaggio	145	49	46	7	33	13	86	38	14	53	10	78	7	18	8	13	56	9	10	27
Attività di alloggio e ristorazione	481	151	143	23	104	38	298	162	62	160	81	350	27	38	34	55	95	34	38	45
Servizi di informazione e comunicazione	115	8	9	4	11	1	43	36	11	19	17	47	5	3	3	12	16	4	9	3
Attività finanziarie e assicurative	128	16	20	6	10	14	46	45	14	44	20	45	9	7	11	16	24	5	16	8
Attività immobiliari	113	10	17	6	11	3	28	30	15	24	4	71	4	7	5	8	21	3	6	1
Attività professionali, scientifiche e tecniche	211	19	28	13	13	10	68	48	19	61	19	74	8	5	16	18	22	7	17	3
Noleggio, ag. di viaggio,	211	37	37	9	24	8	87	54	24	48	39	92	13	9	15	28	36	12	15	7
Istruzione	41	6	6	3	3	4	14	8	8	13	3	11	1	1	1	1	6	3	2	2
Sanità e assistenza sociale	53	11	5	8	7	5	22	16	28	38	10	22	8	8	9	13	9	2	5	9
Attività artistiche, sportive,	88	18	15	5	7	2	43	19	9	18	11	25	5	6	10	13	9	5	10	2
Altre attività di servizi	319	54	71	25	57	19	175	127	34	101	47	134	23	18	33	59	70	19	29	32
Imprese non classificate	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
TOTALE	5.202	1.627	1.593	596	1.132	770	3.737	2.948	1.216	2.048	1.094	3.195	577	601	747	1.017	1.510	445	833	653

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere

Infine, particolarmente interessante è l'analisi demografica delle imprese nel contesto regionale, lo scenario mostra tassi di crescita positivi per tutte le province; quella maggiormente più vitale nel 2017 è stata Taranto, assestando un tasso di crescita pari all'1,56%, a seguire Brindisi 1,42%, anche Lecce chiude l'anno con un incremento dell'1,32%, a seguire Foggia 1,12%, ed infine Bari con +1,01%.

La tabella ed il grafico di seguito, illustrano un'analisi delle principali variabili oggetto di indagine.

Tab. n 6 Movimenti demografici e tassi di crescita nelle province pugliesi Anno 2017

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita % 2017	Tasso di crescita % 2016
Bari	148.552	126.770	8.802	7.269	1.533	1,01	0,87
Brindisi	36.716	31.541	2.312	1.796	516	1,42	0,97
Foggia	73.050	65.003	4.415	3.603	812	1,12	1,43
Lecce	73.078	63.591	5.212	4.250	962	1,32	1,38
Taranto	49.157	41.721	2.913	2.156	757	1,56	0,94
PUGLIA	380.553	328.626	23.654	19.074	4.580	1,20	1,09

Fonte : Elaborazione su dati Stock-View Infocamere
* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Di seguito viene riportata la graduatoria nazionale per tasso di crescita, degna di nota è la *performance* della provincia di Brindisi che si colloca nella suddetta graduatoria alla 17° posizione.

Tab.n. 7 Graduatoria nazionale per tasso di crescita% Anno 2017

Posizione	Provincia	Tasso di crescita %	Posizione	Provincia	Tasso di crescita %
1	MESSINA	2,22	51	LUCCA	0,44
2	NUORO	2,21	52	FIRENZE	0,42
3	CATANIA	2,05	53	NOVARA	0,41
4	RIETI	1,97	54	TRIESTE	0,36
5	AGRIGENTO	1,97	55	BRESCIA	0,36
6	NAPOLI	1,93	56	PISA	0,35
7	TRAPANI	1,90	57	RIMINI	0,33
8	ROMA	1,79	58	LIVORNO	0,27
9	SIRACUSA	1,65	59	L'AQUILA	0,26
10	AVELLINO	1,57	60	VENEZIA	0,25
11	TARANTO	1,56	61	IMPERIA	0,21
12	MACERATA	1,50	62	COMO	0,21
13	ENNA	1,50	63	TRENTO	0,21
14	BENEVENTO	1,49	64	GENOVA	0,14
15	MILANO	1,46	65	TREVISO	0,13
16	VIBO VALENTIA	1,44	66	MODENA	0,13
17	BRINDISI	1,42	67	VERONA	0,12
18	RAGUSA	1,35	68	TORINO	0,11
19	REGGIO CALABRIA	1,33	69	BOLOGNA	0,09
20	LECCE	1,32	70	CAMPOBASSO	0,08
21	CASERTA	1,31	71	VARESE	0,08
22	CATANZARO	1,30	72	PARMA	0,06
23	SALERNO	1,26	73	FERMO	0,06
24	POTENZA	1,20	74	PAVIA	0,04

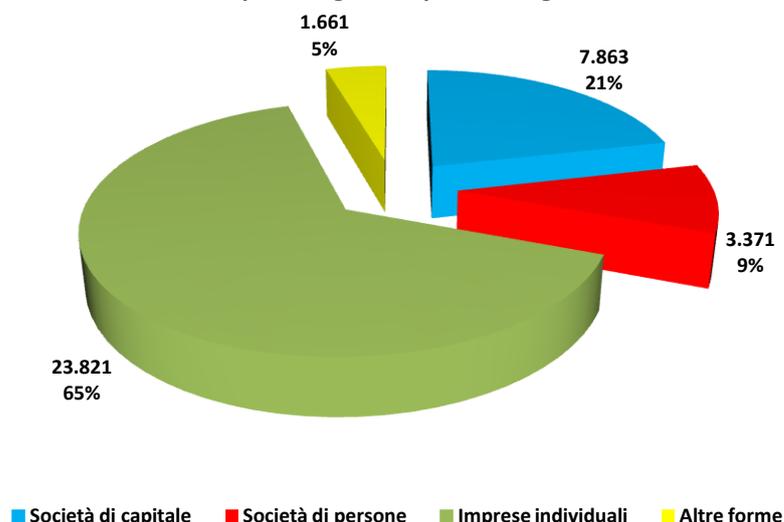
25	LATINA	1,18	75	GORIZIA	0,03
26	FROSINONE	1,17	76	VICENZA	0,02
27	CALTANISSETTA	1,16	77	PISTOIA	0,01
28	CROTONE	1,16	78	CHIETI	-0,03
29	SASSARI	1,13	79	AREZZO	-0,04
30	FOGGIA	1,12	80	BERGAMO	-0,05
31	VITERBO	1,10	81	SIENA	-0,12
32	GROSSETO	1,09	82	SAVONA	-0,12
33	LA SPEZIA	1,07	83	VERBANIA	-0,13
34	MATERA	1,06	84	SONDRIO	-0,13
35	BARI	1,01	85	REGGIO EMILIA	-0,21
36	CAGLIARI	1,00	86	RAVENNA	-0,29
37	ORISTANO	0,98	87	ANCONA	-0,33
38	COSENZA	0,97	88	ASTI	-0,34
39	TERNI	0,88	89	PESARO E URBINO	-0,36
40	PALERMO	0,87	90	BELLUNO	-0,36
41	ISERNIA	0,81	91	ROVIGO	-0,41
42	ASCOLI PICENO	0,80	92	LECCO	-0,49
43	MASSA CARRARA	0,75	93	PORDENONE	-0,51
44	PRATO	0,72	94	CREMONA	-0,52
45	TERAMO	0,71	95	PIACENZA	-0,55
46	PESCARA	0,66	96	LODI	-0,61
47	PERUGIA	0,59	97	VERCELLI	-0,63
48	BOLZANO	0,58	98	MANTOVA	-0,67
49	PADOVA	0,58	99	FORLI' - CESENA	-0,70
50	MONZA E BRIANZA	0,56	100	UDINE	-0,70
			101	FERRARA	-0,78
			102	CUNEO	-0,81
			103	BIELLA	-0,84
			104	ALESSANDRIA	-0,92
			105	AOSTA	-1,55

Fonte: Ns elaborazione su dati StockView -Infocamere

Le Forme Giuridiche

La struttura produttiva della provincia di Brindisi, dal punto di vista della forma giuridica, è caratterizzata da una netta prevalenza di ditte individuali che rappresentano il 65% delle imprese registrate alla fine del 2017. Si conferma inoltre la tendenza, già in atto da alcuni anni, al progressivo diffondersi delle società di capitali, raggiungendo il 21% del totale delle imprese, mentre il 9% è rappresentato dalle società di persone. Infine, incidono per il 5%. le altre forme giuridiche.

Distribuzione % delle imprese registrate per forma giuridica Anno 2017



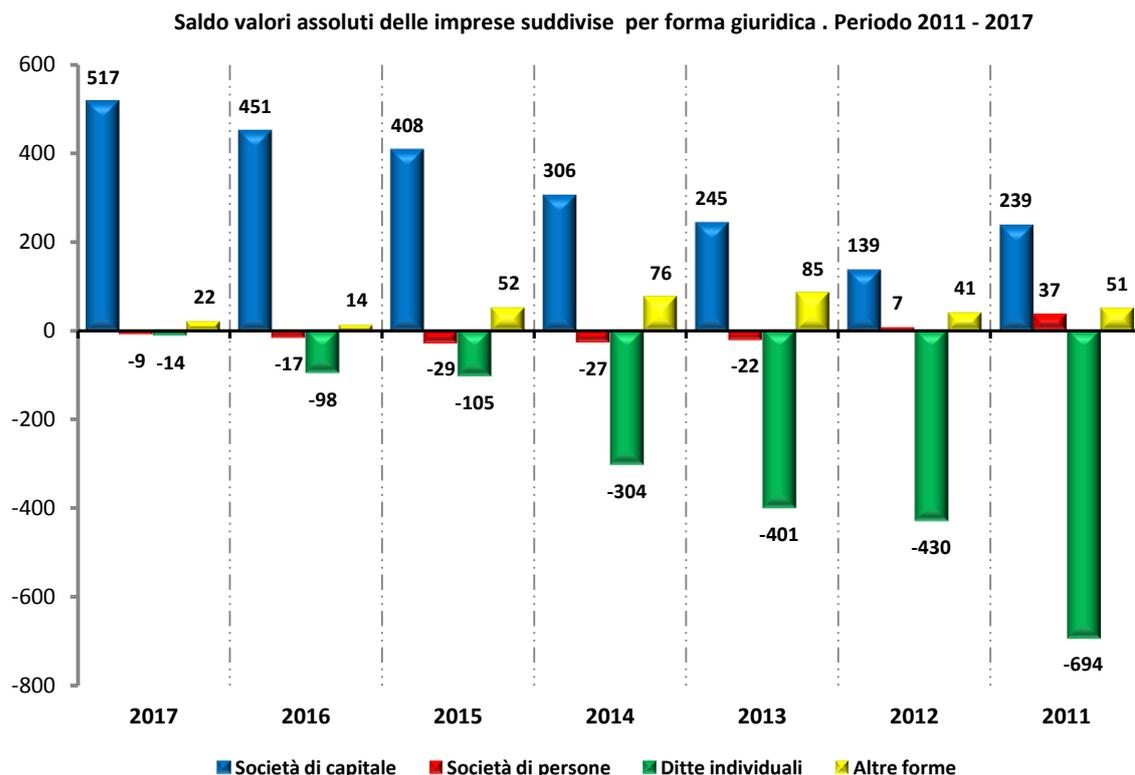
L'andamento della serie storica 2011-2017 dimostra che un numero sempre crescente di imprenditori hanno scelto nel corso degli anni di avvalersi della forma societaria di capitali. Infatti nel 2017, il contributo più rilevante al saldo provinciale proviene dalle società di capitale, cresciute di 517 unità. Il dato conferma un orientamento ormai consolidato tra i nuovi imprenditori che per affrontare il mercato ricorrono a forme giuridiche più strutturate. Restano in crescita, anche le altre forme con 22 imprese in più, negativo invece, l'apporto delle ditte individuali che perdono 14 imprese e delle società di persone (-9 imprese).

Tab. n.8 Imprese registrate, iscritte, cessate e saldi per forma giuridica. V.a. Periodo 2011-2017

Anno	Forma giuridica	Totale	Società di capitale	Società di persone	Ditte individuali	Altre forme
2017	Registrate	36.716	7.863	3.371	23.821	1.661
	Iscritte	2.312	664	124	1.459	65
	Cessazioni*	1.796	147	133	1.473	43
	Saldo	516	517	-9	-14	22
2016	Registrate	36.333	7.384	3.417	23.861	1.671
	Iscritte	2.236	608	103	1.469	56
	Cessazioni*	1.886	157	120	1.567	42
	Saldo	350	451	-17	-98	14
2015	Registrate	36.107	6.953	3.467	23.993	1.694
	Iscritte	2.343	568	99	1.586	90
	Cessazioni	2.017	160	128	1.691	38
	Saldo	326	408	-29	-105	52
2014	Registrate	36.026	6.622	3.542	24.133	1.729
	Iscritte	2.272	469	131	1.569	103
	Cessazioni*	2.221	163	158	1.873	27
	Saldo	51	306	-27	-304	76
2013	Registrate	36.736	6.351	3.751	24.788	1.846
	Iscritte	2.401	418	148	1.700	135
	Cessazioni*	2.494	173	170	2.101	50
	Saldo	-93	245	-22	-401	85
2012	Registrate	36.914	6.121	3.816	25.198	1.779
	Iscritte	2.378	324	201	1.764	89
	Cessazioni*	2.621	185	194	2.194	48
	Saldo	-243	139	7	-430	41
2011	Registrate	37.304	5.990	3.854	25.683	1.777
	Iscritte	2.309	368	205	1.642	94
	Cessazioni*	2.676	129	168	2.336	43
	Saldo	-367	239	37	-694	51

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere
* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Il grafico sottostante espone l'evoluzione dei saldi delle imprese suddivise per forma giuridica, nell'arco temporale 2011 – 2017, nella provincia di Brindisi.



Le imprese artigiane

Al 31 dicembre 2017 risultano registrate all' Albo delle imprese artigiane di Brindisi 6.997 aziende (su un totale di 36.716), pari al 19,% del tessuto imprenditoriale locale.

La situazione di grande difficoltà che stanno vivendo le imprese artigiane continua anche nel 2017, le principali variabili oggetto di indagine mostrano tutte dinamiche negative, dovute probabilmente al perdurare del clima di incertezza.

Il comparto **pugliese** chiude il periodo di osservazione con una perdita di 549 unità, corrispondente ad un tasso negativo di crescita pari a (-0,78%).

Anche le dinamiche imprenditoriali **brindisine** subiscono una battuta d'arresto; il saldo complessivo tra nuove iscrizioni e cessazioni d'impresa artigiane (al netto delle cancellate d'ufficio) si colloca a -45 unità, determinato da 494 nuove iscrizioni a fronte di 539 cessazioni ed un relativo tasso di crescita pari a (-0,64%) .

Sul fronte **nazionale** resta negativo il contributo delle nascite d'impresa con 80.836 iscrizioni, a fronte di 92.265 chiusure, di conseguenza il saldo annuale di 11.429 artigiani in meno, equivale ad un tasso di crescita dello(-0,85%)

La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame.

Tab.n. 9.- Andamento demografico delle imprese artigiane per area geografica . Anno 2017

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % 2017	Tasso di crescita % 2016
Brindisi	6.997	6.957	494	539	-45	-0,64	-1,31
Puglia	68.828	68.270	3.982	4.531	-549	-0,78	-1,38
Italia	1.327.180	1.316.688	80.836	92.265	-11.429	-0,85	-1,16

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

La serie storica delle imprese artigiane registrate nell'arco temporale 2009-2017, mette in evidenza la progressiva erosione subita dal comparto in questione nella provincia di Brindisi, che nel suo complesso, conta 633 artigiani in meno tra 2009 ed il 2017.

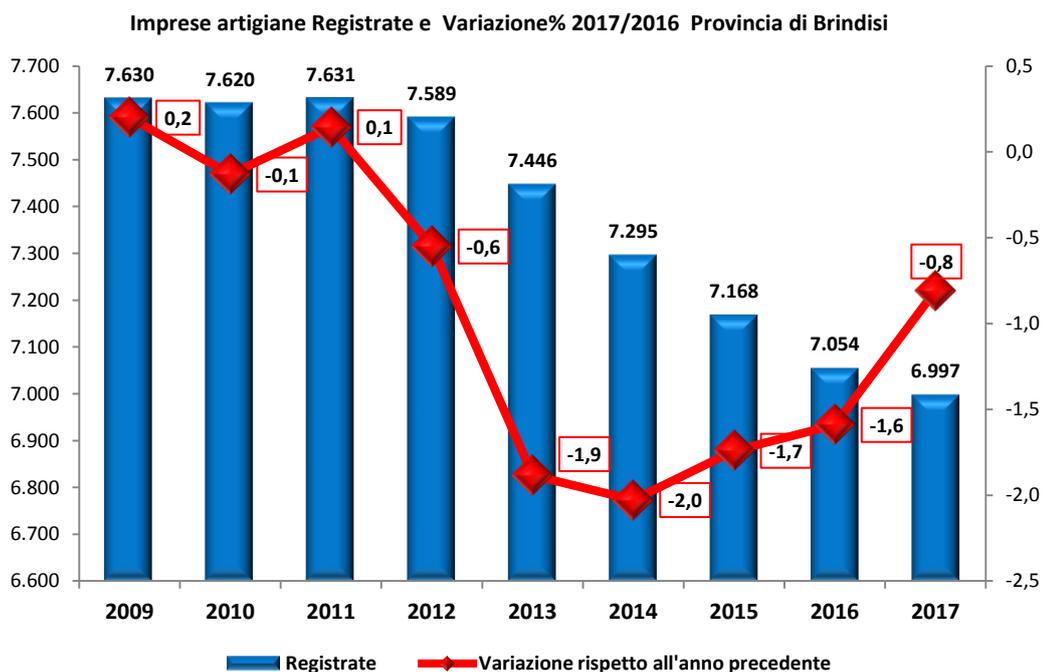
L'analisi degli ultimi nove anni, segnala il 2017 per il miglior risultato sul versante chiusure (539), anche il dato sulle iscrizioni mostra segnali di ripresa; le 494 gemmazioni del 2017 attestano il maggior numero degli ultimi quattro anni.

Tab.n.10 Andamento demografico Imprese Artigiane Provincia di Brindisi

Anno	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita %
2009	7.630	636	620	16	0,21
2010	7.620	613	618	-5	-0,07
2011	7.631	603	582	21	0,28
2012	7.589	632	668	-36	-0,47
2013	7.446	516	654	-138	-1,82
2014	7.295	487	606	-119	-1,6
2015	7.168	455	568	-113	-1,55
2016	7.054	470	564	-94	-1,31
2017	6.997	494	539	-45	-0,64

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* Al netto delle cancellazioni d'ufficio



L'evoluzione complessiva del comparto nel corso dell'anno 2017, evidenzia una diminuzione del numero delle imprese registrate, con un saldo tra iscrizioni e cessazioni pari a -45 artigiani.

Il bilancio negativo dell'universo artigiano è il risultato del rallentamento di alcune componenti del macro-settore: delle attività manifatturiere (-31 unità), del settore del commercio (-24 unità) e dei trasporti (-11 unità). Incrementano invece, le proprie consistenze numeriche le altre attività delle costruzioni (+26 unità). La lettura per settori economici vede le imprese artigiane concentrarsi, principalmente nel settore delle costruzioni (38,3%), nelle attività manifatturiere (19,1%) e nel settore delle altre attività di servizi (18,2%); il commercio l'(8,7%) mentre i trasporti rappresentano il (5,2%) del totale delle aziende registrate.

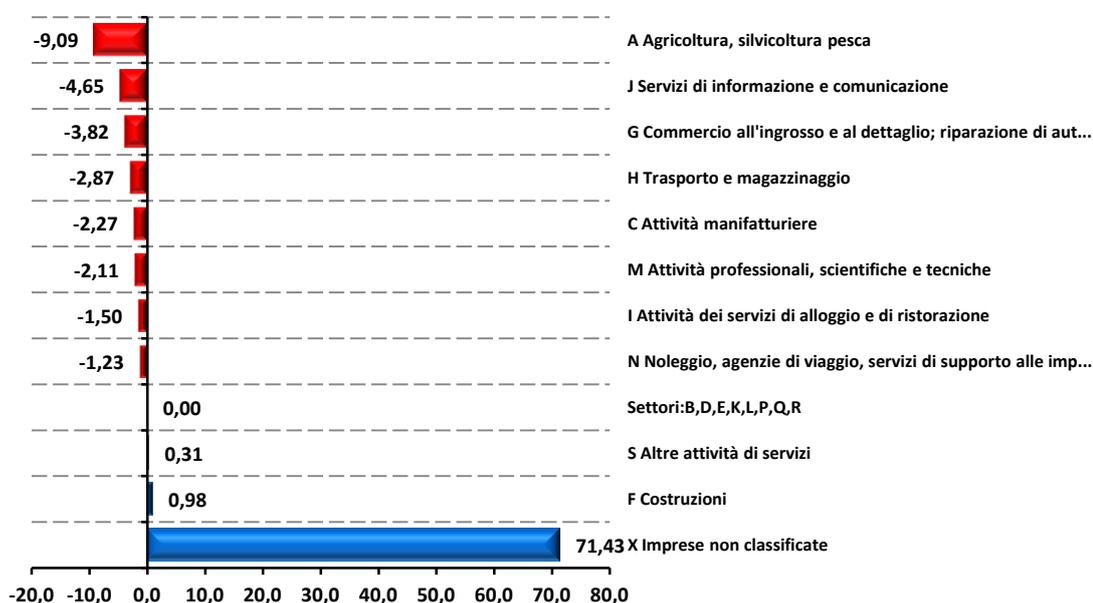
Tab.n. 11 Andamento demografico imprese artigiane per attività economica . Anno 2017

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Composizione%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	35	35	4	7	-3	0,5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	0	0	0	0,0
C Attività manifatturiere	1.336	1.325	52	83	-31	19,1
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	0	0	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	23	23	0	0	0	0,3
F Costruzioni	2.679	2.664	251	225	26	38,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	610	608	22	46	-24	8,7
H Trasporto e magazzinaggio	363	359	10	21	-11	5,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	262	260	31	35	-4	3,7
J Servizi di informazione e comunicazione	41	40	5	7	-2	0,6
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	0	0	0,0
L Attività immobiliari	1	1	0	0	0	0,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	139	139	9	12	-3	2,0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	162	162	18	20	-2	2,3
P Istruzione	20	20	0	0	0	0,3
Q Sanità e assistenza sociale	13	13	1	1	0	0,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	26	26	1	1	0	0,4
S Altre attività di servizi	1.275	1.273	82	78	4	18,2
X Imprese non classificate	7	5	8	3	5	0,1
Totale	6.997	6.957	494	539	-45	100,0

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere*
Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel grafico a seguire sono evidenziate le dinamiche dei tassi di crescita delle imprese artigiane per settore economico, pertinenti al periodo in esame.

Andamento settoriale e relativo tasso di crescita % Provincia di Brindisi Anno 2017



Alla luce della forma giuridica adottata, il calo delle imprese artigiane su base annua non ha toccato le società di capitale, che nel periodo in esame, hanno avuto un incremento del (+ 9,27% ;+29 unità) mentre, calano le altre forme giuridiche quali: le società di persone (-3,31% ; -24 unità), le imprese individuali baricentro dell'imprenditoria artigiana, ridotte dello (0,75% ; -45 unità) infine, anche le società cooperative (-11,9% ; -5 unità) chiudono il 2017 con un incremento negativo, nulli i consorzi.

Tab.n. 12 Nati – Mortalità delle imprese artigiane per natura giuridica Anno 2017

FORMA GIURIDICA	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita % Anno 2017	Tasso di crescita % Anno 2016
SOCIETA' Di CAPITALE	342	336	54	25	29	9,27	7,96
SOCIETA' Di PERSONE	697	686	24	48	-24	-3,31	-4,07
IMPRESE INDIVIDUALI	5.913	5.897	409	454	-45	-0,75	-1,30
COOPERATIVE	38	31	7	12	-5	-11,9	-12,5
CONSORZI	7	7	0	0	0	0	-11,1
TOTALE	6.997	6.957	494	539	-45	-0,64	-1,31

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere
Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Per quanto concerne le dinamiche territoriali; Fasano presenta, in valore assoluto, il più elevato numero di imprese artigiane sia registrate (1.025) che attive (1.023), seguita dal comune capoluogo (con 878 imprese registrate e 869 imprese attive).

La gemmazione d'impresa più elevata si registra nei comuni di Fasano con (78 imprese), seguita dal comune di Brindisi (66 imprese), Ostuni (58 imprese) e Francavilla F.na (50 nuove imprese).

Brindisi registra la battuta d'arresto più elevata con 71 artigiani in meno, a seguire Ostuni (70 chiusure) e Fasano (62 aziende in meno).

Sul fronte della crescita, il comune di Fasano registra la *performance* positiva più elevata dell'hinterland brindisino (+1,59%), a seguire Francavilla F.na (+1,55%) e San Donaci con un tasso di crescita pari a (+0,88%), mentre fanalino di coda nella ripartizione territoriale è il comune di Latiano in calo del (-5,21%).

Tab.n.13 Andamento demografico Imprese artigiane suddivise per territorio Anno 2017

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di natalità %	Tasso di mortalità %	Tasso di crescita %
BR comune non classificato	5	5	2	1	1	40	20	25
BRINDISI	878	869	66	71	-5	7,6	8,2	-0,56
CAROVIGNO	335	333	28	27	1	8,4	8,1	0,30
CEGLIE MESSAPICA	398	397	23	23	0	5,8	5,8	0
CELLINO SAN MARCO	121	120	10	11	-1	8,3	9,2	-0,82
CISTERNINO	380	379	15	20	-5	4,0	5,3	-1,30
ERCHIE	149	148	13	18	-5	8,8	12,2	-3,25
FASANO	1.025	1.023	78	62	16	7,6	6,1	1,59
FRANCAVILLA FONTANA	589	583	50	41	9	8,6	7,0	1,55
LATIANO	182	181	9	19	-10	5,0	10,5	-5,21
MESAGNE	411	407	21	34	-13	5,2	8,4	-3,07
ORIA	235	234	14	16	-2	6,0	6,8	-0,84
OSTUNI	730	727	58	70	-12	8,0	9,6	-1,61
SAN DONACI	114	113	8	7	1	7,1	6,2	0,88
SAN MICHELE SALENTINO	146	145	9	17	-8	6,2	11,7	-5,19
SAN PANCRAZIO SALENTINO	171	171	14	17	-3	8,2	9,9	-1,72
SAN PIETRO VERNOTICO	264	263	16	17	-1	6,1	6,5	-0,38
SAN VITO DEI NORMANNI	376	373	29	35	-6	7,8	9,4	-1,57
TORCHIAROLO	121	121	9	8	1	7,4	6,6	0,84
TORRE SANTA SUSANNA	164	163	12	12	0	7,4	7,4	0
VILLA CASTELLI	203	202	10	13	-3	5,0	6,4	-1,46
Totale	6.997	6.957	494	539	-45	7,1	7,7	-0,64

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

Nel contesto regionale, il rallentamento del comparto artigiano interessa quasi tutte le provincie pugliesi, che nel periodo in esame perdono 549 unità al netto dei provvedimenti d'ufficio, generando un tasso di crescita pari a -0,78%. Scandagliando nel dettaglio provinciale, Foggia spicca per il netto peggioramento nella dinamica della crescita (-1,33%), seguita da Bari (-1,13%), Brindisi (-0,64%) e Lecce (-0,39%) infine, tasso di crescita positivo solo per il comune di Taranto (+0,17%).

Tab. n. 14 Andamento demografico delle imprese artigiane per provincia. Anno 2017

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Bari	27.321	26.976	1.371	1.693	-322	-1,13
Brindisi	6.997	6.957	494	539	-45	-0,64
Foggia	9.297	9.231	546	671	-125	-1,33
Lecce	17.741	17.662	1.133	1.203	-70	-0,39
Taranto	7.472	7.444	438	425	13	0,17
Puglia	68.828	68.270	3.982	4.531	-549	-0,78

Fonte: Elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* Al netto delle cancellazioni d'ufficio

L'imprenditoria giovanile

Un contributo importante al sistema economico arriva dalle imprese giovanili ², al 31 dicembre 2017 si sono iscritte alla Camera di Commercio di Brindisi 773 imprese giovanili, a fronte di 349 cessazioni, con un saldo positivo pari a 424 unità. Nella ripartizione territoriale l'indice di imprenditorialità giovanile in provincia di Brindisi si attesta all'11,5%, decisamente superiore all'indice nazionale (10,1%) inferiore a quello regionale (11,6%).

Il tasso di crescita delle imprese giovanili locali è pari a (+9,8%) a fronte di un omologo (+10,3%) rilevato in Puglia, anche l'Italia attesta una crescita degli *under 35* del (10,3%).

Tab.n 15 Demografia delle imprese giovanili per area geografica Anno 2017

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Indice imprenditorialità giovanile *	Tasso di crescita %
Brindisi	4.187	3.635	773	349	424	11,5	9,8
Puglia	43.739	38.078	7.970	3.340	4.630	11,6	10,3
Italia	592.689	518.736	108.876	46.266	62.610	10,1	10,3

Fonte : Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

In Puglia, tra le province più popolate da imprese giovanili spicca la città di Bari (16.644), segue Lecce (9.179) e Foggia (8.311), mentre nel gruppo di coda riscontriamo le province di Taranto (5.418) e Brindisi (4.187).

Tab.n 16 Demografia delle imprese giovanili per province pugliesi Anno 2017

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di crescita %	Indice imprenditorialità giovanile % *
Bari	16.644	14.555	2.951	1.261	1.690	9,8	11,5
Brindisi	4.187	3.635	773	349	424	9,8	11,5
Foggia	8.311	7.331	1.515	586	929	11,0	11,3
Lecce	9.179	8.005	1.712	796	916	9,7	12,6
Taranto	5.418	4.552	1.019	348	671	12,5	10,9
PUGLIA	43.739	38.078	7.970	3.340	4.630	10,3	11,6

Fonte : Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

² Imprenditoria giovanile: le ditte individuali il cui titolare abbia meno di 35 anni ovvero le società di persone in cui oltre il 50% dei soci abbia meno di 35 anni oppure le società di capitali in cui la media dell'età dei soci e degli amministratori sia inferiore allo stesso limite di età.

*L'indice di imprenditorialità giovanile è il rapporto tra le imprese giovanili attive e il totale delle sedi d'impresa attive.

La tabella n.17 analizza il peso dell'imprenditorialità giovanile sul totale delle imprese registrate, suddivise per settore economico. Nel complesso, i settori nei quali si concentra maggiormente l'attenzione degli *under 35* sono in valore assoluto: il commercio con 1.378 imprese (pari al 32,9% del totale delle imprese giovanili), le costruzioni con 488 aziende (11,7% del totale), le attività di servizi alloggio e ristorazione con 485 aziende (11,6%), l'agricoltura 435 imprese (ovvero il 10,4% guidate da giovani).

Al contrario, incidenze basse di imprese giovanili si riscontrano nei settori: del manifatturiero dove solo il (3,7%) delle aziende sono condotte da giovani imprenditori, nelle attività finanziarie (2,0%), in quelle professionali (1,6%) ed artistiche e sportive (1,3%).

Tab. n. 17 Distribuzione settoriale delle imprese giovanili Anno 2017

Settore	Totale imprese giovanili 2017		Totale imprese 2017		Indice di imprenditorialità giovanile %
	Registrate v.a.	Peso %	Registrate v.a.	Peso %	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	435	10,4	7.503	20,4	5,9
B Estrazioni di minerali da cava	1	0	24	0,1	4,8
C Attività manifatturiere	156	3,7	2.560	7,0	6,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz.	2	0	40	0,1	5,7
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	9	0,2	91	0,2	11,7
F Costruzioni	488	11,7	4.611	12,6	11,6
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.378	32,9	10.666	29,1	13,7
H Trasporto e magazzinaggio	87	2,1	820	2,2	11,3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	485	11,6	2.727	7,4	18,7
J Servizi di informazione e comunicazione	46	1,1	442	1,2	12,0
K Attività finanziarie e assicurative	83	2,0	524	1,4	16,5
L Attività immobiliari	37	0,9	449	1,2	9,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	69	1,6	775	2,1	9,9
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	109	2,6	924	2,5	12,5
P Istruzione	7	0,2	152	0,4	5,1
Q Sanità e assistenza sociale	20	0,5	311	0,8	6,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	56	1,3	361	1,0	16,3
S Altre attività di servizi	297	7,1	1.491	4,1	20,3
X Imprese non classificate	422	10,1	2.245	6,1	0,0
TOTALE	4.187	100,0	36.716	100,0	11,5

Fonte :Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

Il bilancio positivo del 2017 lo si deve soprattutto ai giovani imprenditori, che chiudono l'anno con 424 imprese in più ed in crescita rispetto al 2016 del 9,8% .

Saldo positivo in quasi tutti gli ambiti di attività, fatta eccezione per le attività artistiche e sportive (-3 unità), e le attività sanitarie (-1).

Le 773 iscrizioni di imprese degli *under 35* rappresentano infatti il 33,4% del totale iscrizioni nel periodo di osservazione, e si concentrano in buona parte nei settori tradizionali quali ad esempio: il commercio che contribuisce con 175 unità (ed una crescita del 3,5%), il settore dell'alloggio e ristorazione (82 unità +2,9%), le costruzioni (73 iscrizioni;+6%), le attività agricole con (68 unità +12,1%).

Tab. n.18.-Andamento demografico imprese giovanili . Anno 2017 - Provincia di Brindisi

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	435	434	68	17	51	12,1
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0	0	0	0,0
C Attività manifatturiere	156	150	12	12	0	0,0
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz	2	2	1	0	1	100,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	9	9	0	0	0	0,0
F Costruzioni	488	468	73	42	31	6,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.378	1.334	175	124	51	3,5
H Trasporto e magazzinaggio	87	81	2	3	-1	-1,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	485	453	82	68	14	2,9
J Servizi di informazione e comunicazione	46	45	4	4	0	0,0
K Attività finanziarie e assicurative	83	83	15	14	1	1,1
L Attività immobiliari	37	35	4	3	1	2,4
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	69	67	13	7	6	7,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	109	101	13	10	3	2,5
P Istruzione	7	7	1	1	0	0,0
Q Sanità e assistenza sociale	20	20	0	1	-1	-4,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	56	52	0	3	-3	-4,9
S Altre attività di servizi	297	293	35	19	16	5,6
X Imprese non classificate	422	0	275	21	254	63,8
Totale	4.187	3.635	773	349	424	9,8

Fonte : Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

L'imprenditoria straniera

Per imprese "straniere" s'intendono quelle unità produttive la cui titolarità è attribuibile a persone non nate in Italia, che detengono almeno il 50% delle quote di proprietà e/o delle cariche amministrative, secondo la tipologia d'impresa.

Nel 2017, questo segmento ormai strutturale del tessuto economico nazionale è cresciuto ad un ritmo del 3,4% a livello nazionale e del 2,1% a livello regionale.

In provincia di Brindisi la mappa dell'imprenditoria straniera a fine dicembre 2017, conta complessivamente 1.519 imprese; di cui 1.381 attive, i dati evidenziano in termini assoluti 176 iscrizioni a fronte di 116 cessazioni con un saldo positivo di 60 unità ed un relativo tasso di crescita pari a (+4,1%).

La quasi totalità delle aziende registra una presenza esclusiva di stranieri (93%), il 6% una forte partecipazione e solo l'1% un intervento maggioritario.

Tra le imprese straniere brindisine il 61% ha nazionalità Extracomunitaria mentre il 39% è legata ad un paese dell'Unione Europea.

Le ditte individuali sono la forma giuridica preferita dalle aziende straniere (81,7%), seguite dalle società di capitale (14,3%), dalle società di persone (2,2%) e dalle "altre forme" (1,8%).

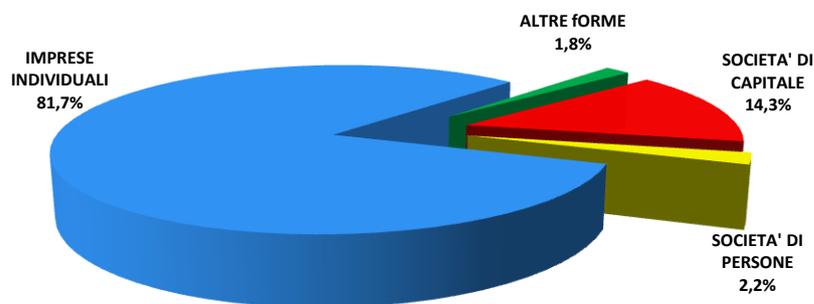
Tab. n.19 Andamento demografico imprese straniere Anno 2017

Area geografica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %	% stranieri sul totale
Brindisi	1.519	1.381	176	116	60	4,1	4,1
Puglia	18.762	17.216	1.732	1.336	396	2,1	4,9
Italia	587.499	526.960	57.657	38.460	19.197	3,4	9,6

Fonte : Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Composizione % di imprese straniere per forma giuridica Provincia di Brindisi. Anno 2017



Nel panorama regionale, la concentrazione maggiore in termini assoluti di imprenditori stranieri continua a registrarsi nelle province più grandi ed a più elevata presenza di attività imprenditoriali quali Lecce (7.320), Bari (5.274) e Foggia (3.039); troviamo invece una minore presenza a Taranto (1.610) e Brindisi (1.519). Sul fronte della crescita è la provincia di Taranto a tenere le redini (5,1%), a seguire Brindisi (4,1%), Foggia (3,8%), Lecce (2,1%) ed infine Bari che nel periodo registra una crescita nulla.

Tab. n. 20 Andamento demografico imprese straniere Province pugliesi anno 2017

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita%	% stranieri sul totale imprese
Bari	5.274	4.756	429	431	-2	0,0	3,6
Brindisi	1.519	1.381	176	116	60	4,1	4,1
Foggia	3.039	2.786	289	178	111	3,8	4,2
Lecce	7.320	6.864	687	538	149	2,1	10,0
Taranto	1.610	1.429	151	73	78	5,1	3,3
Puglia	18.762	17.216	1.732	1.336	396	2,1	4,9

Fonte : Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Se si sposta l'analisi al livello settoriale,(Tab.22) più della metà delle imprese appartiene al settore del commercio (50,3%), a seguire il settore delle "costruzioni" (13% imprese), dalle "attività dei servizi di alloggio e ristorazione (7,3%), e dalle "attività manifatturiere" (6,2%).

La presenza straniera sul totale imprese (Tab.21) è abbastanza significativa e addirittura superiore alla media nelle costruzioni (7,2%), nelle costruzioni (4,3%), nelle altre attività di servizio (4,2%), di poco inferiore ma ugualmente significativa l'incidenza del alloggio e ristorazione (4,1%).

Le performance migliori rispetto allo scorso anno riguardano di noleggio e agenzie viaggio (+20,7%), il settore agricolo (+11,9%), le altre attività di servizi (+6,9%) ed il commercio (+3,8%).(Tab. 22).

Tab. n.21 Demografia imprese straniere per settore attività. Anno2017

Settore	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Incidenza % straniere sul totale imprese
A Agricoltura, silvicoltura pesca	94	92	9	1	8	1,3
C Attività manifatturiere	72	68	2	3	-1	2,8
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	1	0	0	0	2,5
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	2	0	0	0	2,2
F Costruzioni	198	188	22	25	-3	4,3
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	764	751	79	60	19	7,2
H Trasporto e magazzinaggio	18	16	0	0	0	2,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	111	106	9	13	-4	4,1
J Servizi di informazione e comunicazione	12	12	0	4	-4	2,7
K Attività finanziarie e assicurative	8	8	0	0	0	1,5
L Attività immobiliari	9	9	0	0	0	2,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	21	20	0	4	-4	2,7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	35	34	2	2	0	3,8
P Istruzione	2	2	1	0	1	1,3
Q Sanità e assistenza sociale	6	6	0	1	-1	1,9
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	8	5	1	0	1	2,2
S Altre attività di servizi	62	61	4	2	2	4,2
X Imprese non classificate	96	0	47	1	46	4,3
Totale	1.519	1.381	176	116	60	4,1

Fonte :Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Tab.n.22 Imprese straniere registrate per settore di attività economica, variazione % e composizione%

Settore	Registrate	Var.% 2017/2016	Composizione %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	94	11,9	6,2
C Attività manifatturiere	72	1,4	4,7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	1	0,0	0,1
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	0,0	0,1
F Costruzioni	198	0,0	13,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	764	3,8	50,3
H Trasporto e magazzinaggio	18	12,5	1,2
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	111	1,8	7,3
J Servizi di informazione e comunicazione	12	-25,0	0,8
K Attività finanziarie e assicurative	8	0,0	0,5
L Attività immobiliari	9	0,0	0,6
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	21	-16,0	1,4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	35	20,7	2,3
P Istruzione	2	100,0	0,1
Q Sanità e assistenza sociale	6	0,0	0,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	8	60,0	0,5
S Altre attività di servizi	62	6,9	4,1
X Imprese non classificate	96	17,1	6,3
Totale	1.519	4,3	100,0

Fonte :Ns elaborazione su dati Stock-View Infocamere

L'imprenditoria femminile

Un profilo imprenditoriale che negli ultimi anni ha assunto un notevole spessore all'interno del tessuto economico-produttivo, è senza dubbio quello delle aziende femminili, ovvero tutte le imprese con titolare donna o dove la percentuale di partecipazione femminile tra soci o amministratori è superiore al 50%.

Alla data del 31 dicembre 2017 le imprese femminili annotate al registro imprese della Camera di Commercio di Brindisi sono 8.423 (di cui 7.395 attive).

L'analisi evidenzia che, in provincia di Brindisi la concentrazione delle imprese in "rosa" è pari al (22,9%), simile il dato regionale (23,1%), mentre a livello nazionale l'incidenza scende al (21,9%).

Il tasso di crescita delle imprese femminili evidenzia, nel periodo in esame la miglior performance a livello locale (+1,7%), mentre in ambito regionale attesta una crescita del 1,4% infine, a livello nazionale le imprese in "rosa" sono cresciute solo dell'1%.

Tab.n.23 Andamento imprese femminili nella provincia di Brindisi Anno 2017

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso** di femminilizzazione %	Tasso di crescita %
Brindisi	8.423	7.395	642	504	138	22,9	1,7
Puglia	87.796	78.058	6.666	5.465	1.201	23,1	1,4
Italia	1.331.367	1.163.335	98.286	84.897	13.389	21,9	1,0

Fonte: Elaborazione su dati StockView -Infocamere

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

** Il tasso di femminilizzazione è il rapporto tra le imprese femminili ed il totale delle imprese

La tabella 24 focalizza l'analisi sulla ripartizione delle "imprese femminili" nell'ambito dei diversi settori di attività economica.

Al fine di misurare il contributo delle donne nel mondo imprenditoriale è opportuno valutare l'incidenza percentuale delle imprese femminili sul totale delle imprese (*tasso di femminizzazione*). In quest'ottica le imprese femminili continuano a mostrare una predilezione per le attività di servizi (49,8%), la sanità (40,2%) e l'istruzione (34,9%). Degno di rilievo tuttavia, è anche l'impegno femminile nelle attività di alloggio e ristorazione (28,1% sul totale imprese), nei servizi di supporto alle imprese, (26,5%), incidono sull'agricoltura con il (25,9%), nelle attività finanziarie e assicurative (27,3%) nel commercio (24,4%), inoltre, pesano per il (15,9%) sulle attività manifatturiere.

Tab.n. 24 Andamento delle imprese femminili per settore attività economica Anno 2017

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldo	Tasso di femminilizzazione %
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.947	89	80	9	25,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	0	0	0	25,0
C Attività manifatturiere	408	10	21	-11	15,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	6	0	0	0	15,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	16	0	0	0	17,6
F Costruzioni	277	11	10	1	6,0
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.599	132	184	-52	24,4
H Trasporto e magazzinaggio	105	0	2	-2	12,8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	766	67	78	-11	28,1
J Servizi di informazione e comunicazione	104	6	5	1	23,5
K Attività finanziarie e assicurative	143	7	12	-5	27,3
L Attività immobiliari	117	7	5	2	26,1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	151	7	10	-3	19,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	245	13	15	-2	26,5
P Istruzione	53	2	2	0	34,9
Q Sanità e assistenza sociale	125	5	6	-1	40,2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	90	1	3	-2	24,9
S Altre attività di servizi	742	39	47	-8	49,8
X Imprese non classificate	523	246	24	222	23,3
Totale	8.423	642	504	138	22,9

Fonte: Elaborazione su dati StockView -Infocamere

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

La tabella a seguire riporta la composizione delle imprese attive per settore di attività economica e la variazione percentuale rispetto alle imprese attive al 31 dicembre 2016.

Il dato totale per il 2017 attesta 28 imprese attive in più rispetto al 2016, ed una variazione percentuale pari a (+0,4%).

Le maggiori specializzazioni produttive delle imprese femminili interessano il commercio (2.399 imprese attive, in calo dello 0,4%), l'agricoltura (1.936 +0,7%), significativa la presenza femminile nel settore della ristorazione (692 imprese attive, in aumento dell'1,2%), dei servizi (717 imprese attive, in aumento dell'1,4%) e del manifatturiero (356 imprese attive; in diminuzione dell'1,9%).

Tab. n. 25 – Andamento delle imprese femminili attive per settore confronto 2017 - 2016 Provincia di Brindisi

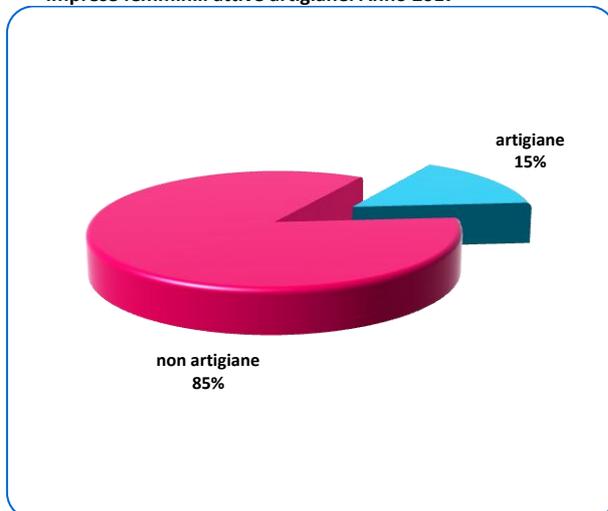
Settore	Attive 2016	Attive 2017	Var. assoluta	Var.% 2017/2016
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.923	1.936	13	0,7
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	0	0,0
C Attività manifatturiere	363	356	-7	-1,9
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	6	6	0	0,0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	12	15	3	25,0
F Costruzioni	219	220	1	0,5
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.408	2.399	-9	-0,4
H Trasporto e magazzinaggio	96	94	-2	-2,1
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	684	692	8	1,2
J Servizi di informazione e comunicazione	95	93	-2	-2,1
K Attività finanziarie e assicurative	148	142	-6	-4,1
L Attività immobiliari	104	112	8	7,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	131	133	2	1,5
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	218	222	4	1,8
P Istruzione	48	51	3	6,3
Q Sanità e assistenza sociale	113	118	5	4,4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	83	82	-1	-1,2
S Altre attività di servizi	707	717	10	1,4
X Imprese non classificate	3	1	-2	-66,7
Totale	7.367	7.395	28	0,4

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

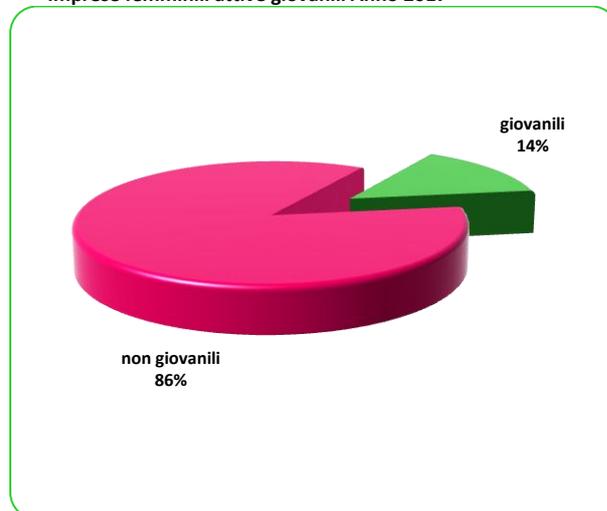
Sono 1.140 le imprese femminili attive a carattere **artigianale** ovvero il 15% del totale imprese femminili attive. Le imprese artigiane “rosa” si concentrano per lo più nelle altre attività di servizi (58%), nell’attività manifatturiere (19%) e nei servizi di alloggio e ristorazione (6%).

La mappa dell’imprenditoria femminile attiva **giovane** a fine dicembre 2017, conta in provincia di Brindisi 1.062 imprese ovvero il 14% del totale delle imprese femminili attive. Dal punto di vista settoriale, il 38% delle imprese femminili giovani opera nel settore del commercio, il 17% delle *under 35* predilige il settore dei servizi, mentre il 10% sceglie le attività agricole.

Imprese femminili attive artigiane. Anno 2017



Imprese femminili attive giovani Anno 2017

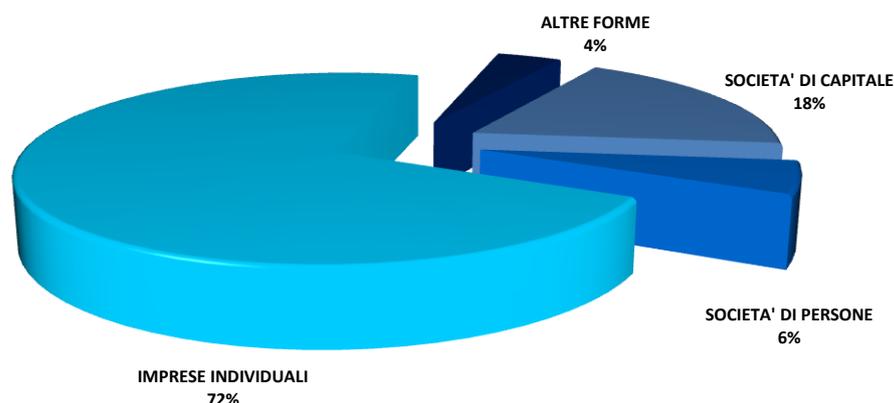


L'analisi delle forme giuridiche mette in evidenza come le imprenditrici brindisine, siano orientate verso una struttura giuridica più tradizionale rispetto alla generalità delle imprese, ovvero la forma individuale (72%), seguita da società di capitale (18%) e società di persone (6%), solo il (4%) le restanti forme.

Le società di capitali registrano un aumento dell'8% rispetto allo scorso anno mentre le imprese individuali mostrano una lieve contrazione (-0,2%) segno che anche le imprese femminili, per far fronte alla crisi, stanno adottando forme giuridiche più strutturate, per aumentare la loro capacità di innovazione, e competitività.

La quasi totalità delle imprese registra una presenza esclusiva di donne (87%), il 11% una forte partecipazione e solo il 2% un intervento maggioritario.

Imprese femminili suddivise per forma giuridica Provincia di Brindisi Anno 2017



Per quanto riguarda le caratteristiche delle imprese femminili a livello regionale, lo scenario mostra saldi positivi per tutte le province; Bari è stata quella maggiormente vitale nel 2017, (425 imprese "rosa" in più), mentre dal punto di vista della crescita è la provincia di Taranto che registra la percentuale più elevata (+1,9%).

Tab.n.26 Andamento imprese femminili suddivise per provincia Anno 2017

Provincia	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Tasso di crescita %
Bari	31.495	27.730	2.366	1.941	425	1,3
Brindisi	8.423	7.395	642	504	138	1,7
Foggia	19.005	17.557	1.315	1.150	165	0,9
Lecce	16.352	14.417	1.435	1.200	235	1,5
Taranto	12.521	10.959	908	670	238	1,9
Puglia	87.796	78.058	6.666	5.465	1.201	1,4

Fonte: Elaborazione su dati StockView -Infocamere

* al netto delle cancellazioni d'ufficio

Il commercio estero

L'interscambio commerciale della provincia di Brindisi archivia il periodo gennaio-settembre 2017 (ultimo disponibile ISTAT) con un incremento dei **flussi esportativi** (rispetto allo stesso periodo 2016) pari a (+5,9%), anche i dati relativi alle **importazioni** locali registrano una crescita del (+24,4%).

In termini assoluti le esportazioni brindisine raggiungono 733.737.298 euro contro 954.213.358 euro delle importazioni, assestando un saldo negativo pari a -220.476.060 euro.

Per quanto attiene la dinamica regionale, le vendite estere registrano una variazione pari a (+5,4%), anche le importazioni crescono del (+7,5%).

L'export nazionale ha registrato una variazione pari a (+7,3%), mentre gli acquisti archiviano il periodo di osservazione con un (+9,5%).

Tab.n.27 Andamento Importazioni-Esportazioni e variazioni %. gennaio - settembre 2017 (Valori in euro)

	Importazioni genn. - sett.2017	Esportazioni genn. - sett.2017	Var.% Imp. 2017/2016	Var.% Esp.2017/2016	Saldo Comm. 2017
Italia	298.362.609.253	330.736.027.849	9,5	7,3	32.373.418.596
Puglia	6.650.301.562	6.137.299.580	7,5	5,4	-513.001.982
Brindisi	954.213.358	733.737.298	24,4	5,9	-220.476.060

Fonte:Elaborazione su dati Coeweb-Istat

In ambito regionale, è la provincia di Bari che registra sul fronte dell'export, la variazione più elevata con (+9,5%) per un volume di vendite estere di oltre 3 *mld di euro* e un peso sull'export regionale pari al 50%, a seguire la provincia di BAT (+7,1%) ed un peso pari al 7%, la provincia di Brindisi con un fatturato di oltre 733 *mln di euro* assesta un incremento del (+5,9%) un'incidenza del 12%, infine la provincia di Taranto con un fatturato di oltre 994 *mln. di euro* registra la variazione positiva più bassa (+1,0%) ed un contributo alle vendite estere pari al 16%.

In flessione l'export della provincia di Foggia (-3,9%) con un fatturato di oltre 550 *mln di euro* ed un peso del 9% sul totale regionale. Infine, la provincia di Lecce, con oltre 361 *mln di euro* (6%), in calo del (-3,0%) rispetto al 2016.

Per quanto riguarda le importazioni, la provincia di Brindisi nel corso del periodo in esame ha registrato flussi per oltre 954 *mln di euro*, in aumento del (+24,4%), a seguire BAT ed una crescita del (+11,8%), variazioni positive anche per Bari (8,1%) e Lecce (4,8%).

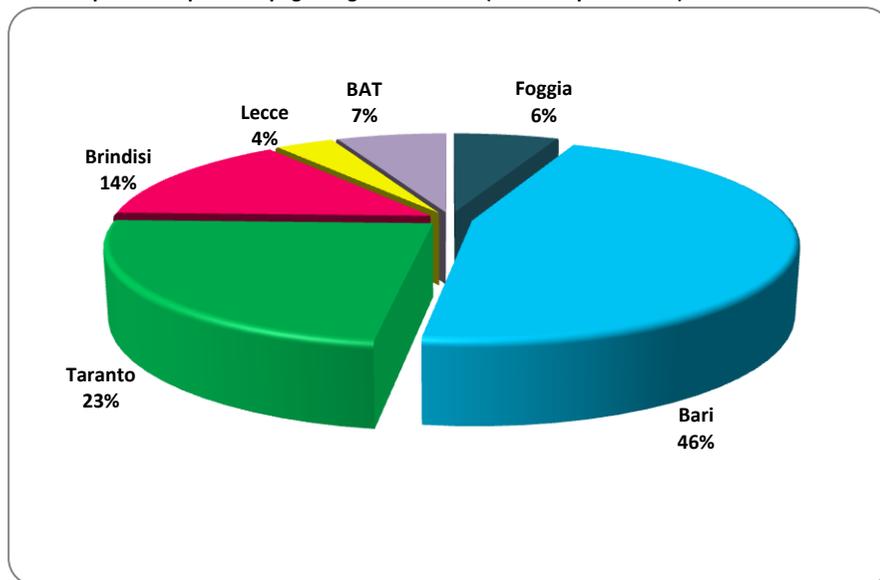
Le restanti province hanno registrato sul fronte degli acquisti, variazioni negative Foggia (-0,7%) e Taranto (-0,5%).

Tab.n.28. Andamento import – export e variazioni % Province Pugliesi genn.-sett. 2017

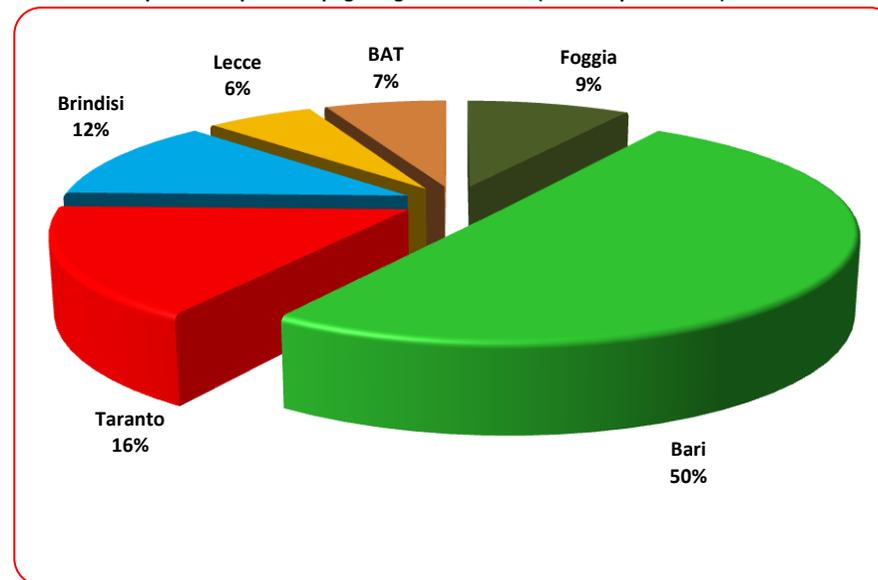
Area geografica	Import genn.-sett.2016	Export genn.-sett. 2016	Import genn.-sett. 2017	Export genn.-sett.2017	Var.% Import 2017/2016	Var.% Export 2017/2016	Saldo Commerciale
Foggia	420.259.664	572.570.569	417.421.725	550.185.667	-0,7	-3,9	132.763.942
Bari	2.828.000.625	2.818.729.755	3.057.720.947	3.086.727.557	8,1	9,5	29.006.610
Taranto	1.556.044.918	984.884.060	1.548.166.766	994.960.492	-0,5	1,0	-553.206.274
Brindisi	766.936.137	692.606.378	954.213.358	733.737.298	24,4	5,9	-220.476.060
Lecce	221.706.531	372.351.205	232.357.690	361.333.899	4,8	-3,0	128.976.209
Barletta-Andria-Trani	393.868.017	383.159.786	440.421.076	410.354.667	11,8	7,1	-30.066.409

Fonte:Elaborazione su dati Coeweb-Istat

Importazioni province pugliesi. genn.-sett 2017 (valori in percentuali)



Esportazioni province pugliesi genn.-sett 2017(valori in percentuali)



Dal punto di vista settoriale, il maggior contributo al commercio estero proviene dall'industria chimica con oltre 283 milioni di euro di merci esportate, (+19% rispetto allo stesso periodo 2016) ed un'incidenza del 38,6% sul totale.

Analizzando i principali comparti esportatori, si evidenziano incrementi di vendite per: prodotti di articoli in gomma e materie plastiche (+18,6%), attività manifatturiere (+16,6%), buona la performance dei prodotti tessili e abbigliamento (+15,7%), dei metalli (+14,8%), dei computer (+13,4%), e mezzi di trasporto (+11%). Da segnalare inoltre, l'importante variazione positiva dei prodotti dell'estrazione di minerali che aumentano notevolmente la consistenza del volume esportato (+757,8%).

In flessione invece, l'export dei macchinari (-28,5%), dei prodotti alimentari (-8,5%), degli articoli farmaceutici e medicinali (-11,9%), mentre si sono azzerate le esportazioni dei prodotti petroliferi.

Tab. n. 29 Esportazioni provincia di Brindisi per settore attività Genn.-Sett. 2017)

Settore	Export genn- sett.2016	Export genn. sett.2017	Var. %	Comp. %
AA-Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	11.609.530	12.539.793	8,0	1,7
BB-Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	433.918	3.722.066	757,8	0,5
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	88.814.023	81.302.965	-8,5	11,1
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	21.967.992	25.418.950	15,7	3,5
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	1.371.470	1.439.105	4,9	0,2
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	2.895.279	0	-100,0	0,0
CE-Sostanze e prodotti chimici	238.266.220	283.435.577	19,0	38,6
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	15.478.539	13.643.121	-11,9	1,9
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti	87.607.925	103.926.592	18,6	14,2
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	9.679.678	11.115.117	14,8	1,5
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	3.833.943	4.346.154	13,4	0,6
CJ-Apparecchi elettrici	4.350.436	4.109.405	-5,5	0,6
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	101.246.937	72.436.158	-28,5	9,9
CL-Mezzi di trasporto	99.717.160	110.646.180	11,0	15,1
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	4.436.143	5.170.441	16,6	0,7
EE-Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	3.210	88.418	2654,5	0,0
JA-Prodotti dell'editoria e audiovisivi;	97.616	7.368	-92,5	0,0
MC-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	0	0	0	0,0
RR-Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	16.450	8.504	-48,3	0,0
VV-Merci dichiarate come provviste di bordo,	779.909	381.384	-51,1	0,1
Totale	692.606.378	733.737.298	5,9	100,0

Fonte: Elaborazione su dati Coeweb-Istat

Sul fronte delle importazioni prendendo in esame i maggiori settori, si evidenziano variazioni positive dai prodotti dell'estrazione di minerali, che incidono maggiormente sul totale (21,6%), ed attestano una crescita del (+62,5%), a seguire i prodotti alimentari (+59,7%), i mezzi di trasporto incrementano gli acquisti del (+32,8%).

Risultano, invece, negative le variazioni riferite alle sostanze e prodotti chimici (-11,2%), ai macchinari (-42,1%) e prodotti manifatturieri (-6,7%).

Tab.n. 30 Importazioni provincia di Brindisi per settore attività Genn. - Sett. 2017

Settore	Import genn.-sett. 2016	Import genn.-sett. 2017	Var.%	Comp.%
AA-Prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca	49.651.867	55.850.858	12,5	5,9
BB-Prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere	126.979.122	206.377.825	62,5	21,6
CA-Prodotti alimentari, bevande e tabacco	114.771.347	183.275.651	59,7	19,2
CB-Prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori	15.760.350	13.130.473	-16,7	1,4
CC-Legno e prodotti in legno; carta e stampa	3.204.669	2.784.609	-13,1	0,3
CD-Coke e prodotti petroliferi raffinati	135.529.030	137.325.728	1,3	14,4
CE-Sostanze e prodotti chimici	68.231.986	60.564.280	-11,2	6,3
CF-Articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	8.492.857	5.496.999	-35,3	0,6
CG-Articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti	24.903.394	42.202.568	69,5	4,4
CH-Metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	16.117.670	31.184.063	93,5	3,3
CI-Computer, apparecchi elettronici e ottici	5.248.878	3.171.352	-39,6	0,3
CJ-Apparecchi elettrici	2.587.785	3.649.911	41,0	0,4
CK-Macchinari ed apparecchi n.c.a.	60.479.180	35.033.492	-42,1	3,7
CL-Mezzi di trasporto	122.638.504	162.829.105	32,8	17,1
CM-Prodotti delle altre attività manifatturiere	11.908.200	11.110.360	-6,7	1,2
EE-Prodotti delle attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	141.556	27.135	-80,8	0,0
JA-Prodotti dell'editoria e audiovisivi;	55.925	121.643	117,5	0,0
MC-Prodotti delle altre attività professionali, scientifiche e tecniche	504	0	-100,0	0,0
RR-Prodotti delle attività artistiche, di intrattenimento e divertimento	8.143	5.500	-32,5	0,0
VV-Merci dichiarate come provviste di bordo,	225.170	71.806	-68,1	0,0
Totale	766.936.137	954.213.358	24,4	100,0

Fonte:Elaborazione su dati Coeweb-Istat

Guardando ai principali partner commerciali di vendita della provincia di Brindisi, l'Europa rimane la prima area di sbocco commerciale, tanto che da sola assorbe il 71,8% del totale, (con un incremento di vendite del 2%), segue il mercato asiatico con una quota di export del (14,1%), ed il continente americano (11,1%) infine, l'Oceania e l'Africa che insieme rappresentano il 2,9% del totale. Rispetto allo stesso periodo del 2016, sono aumentate le esportazioni verso i paesi africani (+24,5%) ed i mercati americani (+20,9%) in questo caso va sottolineata l'espansione dei *prodotti chimici* verso i mercati dell'America centro- meridionale (+526,5%).

Per quanto riguarda la destinazione dei prodotti brindisini verso il i paese europei, al primo posto si posiziona la Francia, che assorbe il 9,9% dell'export della nostra provincia e acquista merci per oltre 72 milioni di euro (+45,1% rispetto al 2016). Al secondo posto, con oltre 64 milioni di euro, si posiziona la Germania (+5,8%), aumentano gli ordini per Turchia (+31,9) e Paesi Bassi (+55,5%).

Si registrano valori negativi nei confronti di Regno Unito (-37,8%), Spagna(13,6%) e Belgio (-8,1%).

Tab. n.31 Andamento delle Esportazioni per aree geografiche .Provincia di Brindisi Genn-sett. 2017

Area Geografica	Esportazioni v.a. (€) genn-sett 2017	Comp.%	Var.% 2017/2016
Unione Europea 28	470.676.705	64,1	2,5
Paesi Europei non UE	56.390.299	7,7	-1,6
EUROPA	527.067.004	71,8	2,0
Belgio	50.299.085	6,9	-8,1
Regno Unito	29.328.669	4,0	-37,8
Turchia	32.940.192	4,5	31,9
Germania	64.047.799	8,7	5,8
Paesi Bassi	32.244.201	4,4	55,5
Grecia	41.972.625	5,7	-15,1
Francia	72.792.028	9,9	45,1
Spagna	48.636.669	6,6	-13,6
Austria	12.897.641	1,8	-4,6
Polonia	36.612.144	5,0	3,6
AMERICA	81.777.520	11,1	20,9
America settentrionale	57.177.153	7,8	-10,2
America centro-meridionale	24.600.367	3,4	526,5
ASIA	103.692.018	14,1	11,9
AFRICA	18.157.603	2,5	24,5
OCEANIA	3.043.153	0,4	148,8
Mondo	733.737.298	100,0	5,9

Fonte: ns Elaborazione su dati Coeweb-Istat

Il flusso dei beni importati dall'estero conferma per il periodo in esame, che circa il 47% proviene dall'Europa (446 mln di euro +26,7% rispetto a genn.- sett. 2016).

Il secondo partner commerciale è il continente africano (198 mln di euro +32,7%), l'America, con il 20,5% dei rifornimenti registra una variazione positiva dell'25,1%. Infine, da evidenziare l'arretramento del continente asiatico, con il 10,5% degli approvvigionamenti attesta una flessione dell'8,3% rispetto al 2016.

Tab. n.32 Andamento delle Importazioni per aree geografiche .Provincia di Brindisi Genn-sett. 2017

Area Geografica	Importazioni v.a. (€) genn-sett 2017	Comp.%	Var.% 2017/2016
Unione Europea 28	385.582.547	40,4	34,8
Paesi Europei non UE	60.851.225	6,4	-8,2
EUROPA	446.433.772	46,8	26,7
Belgio	25.350.510	2,7	120,1
Regno Unito	14.532.941	1,5	6,0
Turchia	15.624.742	1,6	-23,4
Germania	50.469.119	5,3	62,0
Paesi Bassi	25.976.897	2,7	35,1
Grecia	34.857.729	3,7	-5,1
Francia	39.297.898	4,1	17,2
Spagna	54.860.189	5,7	26,5
Austria	2.934.225	0,3	-51,8
Polonia	85.266.478	8,9	73,0
AMERICA	195.344.200	20,5	25,1
America settentrionale	108.651.301	11,4	6,9
America centro-meridionale	86.692.899	9,1	58,9
ASIA	99.911.504	10,5	-8,3
AFRICA	198.048.710	20,8	32,7
OCEANIA	14.475.172	1,5	8975,1
Mondo	954.213.358	100,0	24,4

Fonte: ns Elaborazione su dati Coeweb-Istat